Su e giù pei monti

Sez. B. Soldati Argenta

...e non solo

PREMESSA

Apriamo l'ultimo numero dell'anno 2015 facendo nostre le parole di Ugo Scortegagna, poiché in linea con il nostro pensiero di due anni fa, quando decidemmo di avventurarci in questa raccolta di emozioni ed esperienze vissute:

"…la montagna crea, suscita, genera emozioni che ognuno è libero di vivere come crede, in base alla propria formazione e cultura, ma che hanno un denominatore comune: mi interessa, mi sta a cuore."

Dalla Cima del Monte Paterno, vista sulle Tre Cime di Lavaredo

Cari amici,
anche quest'anno sta volgendo al termine. E' stato un anno ricco di attività e iniziative, realizzate grazie all'impegno e al lavoro di tanti soci volenterosi che non ringrazierò mai abbastanza: il nostro sodalizio ha solide radici nell'amicizia e nel desiderio di fare qualcosa per gli altri, valori che ora più che mai sento la necessità di esaltare. Grazie a chi ha organizzato escursioni, serate, attività con le scuole e manifestazioni cittadine, a chi si prodiga per il nostro sentiero e il nostro Casetto, a chi ha voluto proporre nuovamente il giornalino e lo sta curando egregiamente. Grazie infine a voi che partecipate alle nostre iniziative: una delle cose più belle del nostro sodalizio è la possibilità di condividere esperienze e godere insieme della bellezza che le nostre montagne ancora offrono a chi le sappia guardare nel modo giusto.
A nome mio e del Consiglio Direttivo auguro a voi e ai vostri cari un sereno Natale e un 2016 ricco di tutto il bene possibile.

Il presidente
Emanuela Massari

ZANZARA BIKE Bando di Argenta

Dopo il successo ottenuto gli scorsi anni, domenica 30 agosto, è stata riproposta ai soci la partecipazione alla diciassettesima edizione della Zanzara Bike. Quest'anno però, la mancata partecipazione di alcuni soci bikers che dichiaravano mancato allenamento, altri scoraggiati dal caldo e dall'alto tasso di umidità, non abbiamo vinto il primo premio come gruppo più numeroso. La zanzara bike è una gara ciclistica che si svolge nelle campagne di Bando, su percorsi per la maggior parte sterrati, per un totale di circa 48 km (con la possibilità di fare anche un percorso breve da 18 km). Plauso ai soci che, indossando una maglietta bianca avente il nostro logo stampato sul cuore e un simpatico slogan sulla schiena, hanno preso parte alla manifestazione con carattere conviviale e goliardico, percorrendo il tracciato in relativa tranquillità e dando il meglio soprattutto allo stand gastronomico dove si sono ristorati alla fine delle loro fatiche.

INTORNO ALLE TRE CIME DI LAVAREDO
FERRATA DEL PATERNO…

ANZI NO, TUTTI IN CIMA AL MONTE PIANA!

"…a *caccia* di albe e tramonti: gli istanti in cui le dolomiti si raccontano con le loro *parole* più belle, svelando tutta la potenza del loro incanto."

L'annunciata perturbazione stravolge i nostri programmi già sabato mattina… partiamo da Argenta con il cielo nuvoloso, e le prime gocce non tardano ad arrivare.
Come già si vociferava giovedì sera in sezione, arrivati a Belluno si decide che, causa maltempo è preferibile una passeggiata nelle vie del centro di Cortina piuttosto che il pranzo a Malga Rinbianco e la salita a piedi al rifugio Auronzo passando per la splendida forcella Col di Mezzo (sob!!!)… saliremo al rifugio in pullman.
Siamo tutti un po' dispiaciuti, ma in fondo, il meteo ci rassicura: perturbazione veloce, pioggia e qualche fiocco di neve in quota sabato, ma domenica, sole e cielo terso; quindi domani, riusciremo a fare la nostra escursione e potremo godere veramente di panorami mozzafiato.
Dopo una passeggiata cittadina, prima di salire al rifugio Auronzo, optiamo per la classica passeggiata intorno al lago di Misurina. Tra le nubi fanno capolino (molto saltuariamente) le Tre Cime; l'aria è piuttosto pungente e nubi nere e minacciose salgono dalla valle… non ci resta che accelerare il passo e rifugiarci in pullman. Sono ormai le 17.00, e la famosa strada panoramica delle Tre Cime chiusa al traffico per gara ciclistica, è ora percorribile verso il rifugio. In concomitanza al nostro arrivo con conseguente scarico zaini e borsoni, inizia a piovere, e la rampa in salita non risparmia a nessuno il fiatone.
Ci dividiamo nelle camere, dove sistemiamo i letti per la notte, e dopo una sobria toilette ci ritroviamo tutti a cena… ed è proprio nei corridoi, lungo le scale, che ci si passa la news "fresca fresca": nevica!!! E' un misto di eccitazione e incredulità quello che dilaga tra noi, tutti alla finestra a fotografare, e i più coraggiosi e bardati (sandali ai piedi!) fuori sulla scalinata del rifugio; un vento sferzante e gelido non permette di andare oltre.
…Ma in fondo, tra poco smette, domani dovrebbe esserci (e spunta il condizionale…) il sole…
E dopo cena, mentre si sghignazza giocando a carte, si sorseggia una tisana calda chiacchierando del più e del meno, l'occhio controlla fuori dalle finestre il paesaggio sempre più bianco… e si fa strada l'incertezza del domani… ora però sono le 22.00, meglio coricarci; la nostra sveglia domattina suona alle 6.00.
La notte trascorre tranquilla e all'alba il sonno è ormai leggero; scendiamo abbastanza velocemente dal letto, e subito a guardare dalla finestra il cielo che si tinge di rosa e il panorama imbiancato… nel corridoio facciamo la fila per fotografare la Croda Rossa d'Ampezzo e la vallata verso Misurina; c'è ancora vento ed è piuttosto freddo!

Terminata la colazione è il momento di prendere delle decisioni: la ferrata del Paterno ovviamente salta; ma i dubbi sono tanti anche sul giro attorno alle Tre Cime; decidiamo di ritardare la partenza cosicché il sole possa sciogliere i punti più ghiacciati. Intanto si formulano delle ipotesi su eventuali variazioni dell'itinerario.

Nell'attesa esco sulla neve per scattare alcune foto… ed è silenzio, solo il vento e lo scricchiolare del ghiaccio sotto i piedi…

L'attesa e l'incertezza sono un po' snervanti, gli umori si alterano; la decisione finale è quella di andare tutti al Monte Piana. Il giro delle Tre cime potrebbe essere pericoloso, i tratti di sentiero all'ombra sarebbero sicuramente un'insidia soprattutto se abbinata a una leggera salita; il Monte Piana invece lo vediamo già completamente al sole e sgombro da neve.

Scendiamo al Lago d'Antorno in pullman e… vedo scendere anche qualche lacrima dovuta al cambio di programma, ma poche, appena mettiamo lo zaino sulle spalle gli umori di nuovo si distendono.

Risalendo il sentiero i corpi si riscaldano, e il freddo che prima era pungente, ora si smorza e diviene addirittura piacevole. Apprezziamo ancor prima dell'arrivo al rifugio Bosi la meraviglia del panorama che si apre man mano a 360°.

Arrivati al rifugio saliamo oltre e arriviamo alla cima del Monte Piana dove sostiamo brevemente, giusto il tempo di scattare qualche foto ricordo; poi giù, verso il rifugio dove sosteremo per il pranzo. Dato che la temperatura lo consente, facciamo il pieno di calorie con le prelibatezze locali… ed è già ora di rimettersi in cammino verso Misurina, dove ci attende il pullman.

La discesa è piacevole; la temperatura si fa più mite e ci consente di alleggerirci dei giubbotti che trovano spazio negli zaini. Arriviamo al pullman, e mentre ci cambiamo e consumiamo una piccola merenda, non possiamo fare a meno di guardarle, le Tre Cime di Lavaredo, strizzare l'occhiolino e dire "arrivederci!". Perché questo è un arrivederci, prima o poi torneremo e riusciremo a percorrere l'itinerario "facile, impressionante e mozzafiato" come promesso dal programma.

Marta

Fiera di ARGENTA

In occasione della 58^ edizione della Fiera di Argenta svoltasi dal 11 al 14 settembre, siamo stati tra i protagonisti attivi delle varie proposte gestendo, insieme agli amici della Croce Rossa Italiana, la parete di arrampicata.
L'iniziativa come negli anni passati ha riscosso molti consensi tra i visitatori soprattutto tra i più giovani, ma non sono mancate adesioni over…"anta"
Tra quanti hanno visitato il nostro stand, a qualcuno non sarà sfuggito che i soci volontari che prestavano servizio di assicurazione per la salita in parete, indossavano le nuovissime magliette fresche di stampa con il logo della nostra sezione (modello donna fuxia, modello uomo verde). Le magliette esposte in vendita durante tutto il periodo della fiera, hanno riscosso un buon successo anche tra alcuni visitatori non soci, che non hanno potuto far a meno di notarla proprio mentre guardavano e commentavano le foto esposte delle varie attività annuali, e hanno poi voluto acquistarla. Ricordiamo a quanti avessero prenotato la maglietta e non avessero ancora provveduto al ritiro, di recarsi in sezione il giovedì sera, oppure contattare i riferimenti sezionali.
Un doveroso ringraziamento ai soci e agli amici della CRI che si sono alternati nelle serate della manifestazione.
Sabato 12 poi, come da programma, grazie alla partecipazione del gruppo "Camminatori senza confini" di Ferrara, in collaborazione con il To-Shine di Camanzi Massimo, si è svolta una dimostrazione di Nordic Walking lungo il sentiero PRIMARO "D. Zagani" partendo dal parcheggio del Golf Club in direzione Consandolo.
Grazie all'insegnamento degli istruttori qualificati che ci hanno accompagnato è stato possibile apprendere le nozioni di base di questo sport.

Gita in MTB sulla “100 Km dei Forti”
Altopiano-Folgaria-Lavarone 19 / 20 settembre 2015

«Nei grandi spazi della montagna, nei suoi alti silenzi, l’uomo non distratto può cogliere il senso della sua piccolezza e la dimensione infinita della sua anima».
Anonimo

La seconda gita in mountain bike di quest’anno si è svolta sull’altopiano di Folgaria-Lavarone. Abbiamo percorso strade militari e attraversato luoghi che furono teatro di cruente battaglie durante la Prima Guerra Mondiale, visitando alcune delle fortificazioni del fronte austro-ungarico, uno su tutti Forte Belvedere (interamente ristrutturato), che ospita ora un interessante museo multimediale sulla Grande Guerra. Il tracciato ha percorso in buona parte la “100 Km dei Forti”, una gara di mountain bike nota agli appassionati di questo sport. Il gruppo non era molto numeroso, ma vi assicuro che ha tenuto alto l’onore della sezione, grazie anche alla partecipazione di Daniele e Massimiliano, due amici di Marco che in quanto a gamba non scherzavano! Sabato siamo partiti da Carbonare, sull’Altopiano di Lavarone, arrivando al Forte di Belvedere via comando austriaco e cimitero austro ungarico di Slaghenaufi. Il percorso si è subito mostrato impegnativo, con radici e sassi che rendevano la pedalata molto incerta, comunque dopo i primi “contatti con il terreno” (in particolar modo miei…) ci abbiamo preso le misure procedendo abbastanza speditamente. Al Forte Belvedere abbiamo fatto sosta per il pranzo al sacco, approfittandone per una veloce visita, avrebbe meritato sicuramente qualche ora, ma i tempi ristretti ci hanno costretto a rimontare in sella e rientrare a Carbonare, da cui ci siamo diretti al nostro albergo nelle vicinanze di Folgaria. Dopo una buona cena abbiamo approfittato della bella serata e delle ultime energie rimaste per fare una passeggiata in centro a Folgaria, poi tutti a nanna!

ALPMANIA Snc

Abbigliamento e attrezzatura per la montagna e il tempo libero
Via Podgora, 34
44121 - Ferrara
tel.e fax 0532 207178 alpmania@libero.it

Il giorno seguente, dopo una lauta colazione, ci siamo diretti a Passo Sommo, da dove siamo partiti percorrendo una bella forestale che ci ha portati a Forte Dosso Sommo Alto per poi discendere verso Passo Coe. Da qui ci siamo diretti verso Base Tuono, una base missilistica USA ora diventata museo, poi con una forestale che man mano è diventata un agglomerato infernale di sassi siamo arrivati in cima al Monte Maggio. Che fatica, in alcuni tratti sono dovuta scendere dalla bici faticando anche a spingere, però arrivati in cima il panorama ha ampiamente ripagato lo sforzo! Le Pale di San Martino, le Dolomiti di Brenta, in lontananza Adamello e Presanella, Altopiano di Asiago ed altre cime ancora erano lì a farsi ammirare in tutta la loro bellezza. Dopo il pranzo al sacco siamo ridiscesi per la stessa strada (faticosa anche in discesa!), arrivati sulla strada ci siamo diretti verso Passo Valbona e dopo qualche chilometro abbiamo deviato verso la Costa d'Agra, percorrendo una bellissima forestale che ci ha portati ad un pascolo (con tanto di mucche!) quindi con una discesa spettacolare a Forte Cherle. Durante il tragitto purtroppo Daniele ha pinzato la gomma, costringendoci a fermarci spesso per gonfiarla, siamo quindi rientrati percorrendo la strada asfaltata verso Passo Sommo, dove abbiamo bevuto insieme una meritatissima birra, per coronare il bel fine settimana trascorso insieme. Grazie Marco per aver organizzato questa uscita: bellissimi percorsi, ricchi di storia, atmosfere magiche e panorami mozzafiato!

Emanuela

AMNESIA

Via Nazionale Ponente, 8 • 44011 Argenta (Fe)
Tel. 0532. 85.53.83 • P.IVA 01709720385

Camminata per la LILT 11ottobre 2015

…E così, succede che una bella domenica d'autunno, ci si trovi, un'esigua rappresentanza CAI, alla camminata per la LILT organizzata al parco urbano dagli amici Camminatori senza confini di Ferrara: ebbene sì, famiglia Campacci in gran spolvero,e il mitico Jack in compagnia di un paio di amici. La "giovane" combriccola ferrarese dopo averci caldamente salutato, si bea del fatto di aver già compiuto un giro di riscaldamento… si dà il via alla camminata e a metà del secondo giro Nicola allunga il passo e ci stacca; buon per lui, arrivato al traguardo vince il premio a sorpresa consistente in un buon salame! La bella mattinata giunge presto al termine, un saluto al Jack (che ritroviamo in zona ristoro), un saluto ai ragazzi di Ferrara e via, verso casa dopo una salutare camminata, e aver compiuto la nostra buona azione!

Marta

Guerra
ELETTRODOMESTICI
unieuro
ARGENTA (Fe)
Tel. (0532) 804112 - Via Don Minzoni, 16/C

Castagnata all’agriturismo VALBONELLA

25 ottobre 2015, gita sociale

“Sono le cose semplici che mozzano il fiato”
M. K. Gandhi

Sono stato incaricato dalla redazione (Marta), di scrivere, per il giornalino, come si è svolta, la giornata, sulle colline romagnole, in occasione della castagnata annuale, tra boschi, colline,castagne e momento conviviale a TAVOLA.
E' stata la prima gita/escursione a cui ho partecipato, come direttore, dopo quasi un anno di assenza, dai miei luoghi prediletti, con soci e amici. Non nascondo l'emozione che ho provato, ma che subito ho superato, aiutato da Loredana e Mario che, già dal mese precedente mi avevano convinto e spronato a ripropormi. Giornata stupenda, il meteo è nostro amico; già sulla E 45 l'aria tersa e la totale assenza di nubi, ci permette di ammirare colori e panorami bellissimi. Arriviamo a Valbonella alle 9.15, dove la comitiva si divide in due gruppi, camminatori e cercatori di castagne: io e Mario con i primi, Loredana, con il resto della comitiva, ritrovo alle 12.30, all'interno della struttura, per il pranzo.

ALPSTATION®
LAVAREDO

Mi limito quindi a descrivere la camminata intrapresa, con Mario a capo della spedizione!!!!!! Si comincia , su di una bella mulattiera, in lieve salita, tra boschi di castagni, con divieto di raccolta "SOB", mano mano che si sale, il bosco cambia veste, ornielli, carpini, querce, faggi, fanno bella mostra,con i loro abiti, in versione autunnale,gialli, marroni e rossi,che mescolati con il verde intenso delle conifere,creano paesaggi surreali indescrivibili. Ogni tanto , qualche radura, dove, bellissimi casolari in sasso, creano ulteriore suggestione, tra l'erba, ancora fiori, la temperatura, sopra la media stagionale, favorisce la natura, non si vorrebbe più lasciare questo paradiso, ma il tempo scorre, e la comitiva dei raccoglitori di castagne??? Tramite cellulare,ci esorta a rientrare. Tra foto (tante), commenti e sguardi meravigliati, da ciò che ci circonda, avevamo perso la cognizione del tempo , accidenti a lui. Giù di corsa e alle 13.00, tutti a tavola. Si abbiamo lasciato il Paradiso, per la gola!!!! Ma va sempre a finire cosi !!!!!

Vittorio

TENUTA GARUSOLA

I VINI D.O.C. DEL BOSCO ELICEO

I GIGANTI DEL TRAMAZZO Tredozio (FC)

L'autunno è una seconda primavera, quando ogni foglia è un fiore.
Albert Camus

Era la mattina di Domenica 8 Novembre quando alle 8:00 siamo partiti per Tredozio, nell'estremità nord del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, dove in autunno il bosco, composto da querce, faggi, castagni e carpini assume colori caldi come rosso, giallo e arancione, diversi dal solito verde che ci si aspetterebbe di trovare.
La giornata sembrava primaverile: molto calda, soleggiata e dal cielo azzurro, che creava un fantastico contrasto con i colori accesi del bosco misto e con il marrone delle foglie cadute che ricoprivano il terreno.
L'itinerario era composto da un doppio anello simile ad un otto che, con qualche corta deviazione, mostrava tutti gli alberi più imponenti della zona come la quercia chiamata "la Regina del Bagno" per via della località in cui è cresciuta, i castagni e i faggioni della Cerreta, il Faggione del Tramazzo, il Carpinone della Valdanda e i Giganti del Bepi, nei pressi dell'omonima fonte. Dopo una veloce ispezione del tragitto effettuata su un tabellone in legno scuro posto affianco al "parcheggio" improvvisato, ci siamo incamminati sul sentiero che ci avrebbe poi portati alla "Regina del Bagno" dai colori rosso-arancione che meritavano una piccola sosta per godere della sua bellezza. Dopo una breve spiegazione sulla quercia da parte della nostra guida Danilo Stignani, il mio papà, ci siamo avviati per proseguire il sentiero, quasi impossibile da riconoscere per via delle foglie che lo ricoprivano completamente; per fortuna siamo stati aiutati dagli inconfondibili segni bianchi e rossi che caratterizzano ogni sentiero C.A.I. Abbiamo proseguito fino ad una piazzola che Danilo ci ha spiegato essere un'antica carbonaia circondata da un bosco di alberi molto giovani (circa 20 o 30 anni) in confronto ai giganti centenari che sono stati "graziati" dai taglialegna del passato. Questi giovani alberi sono stati, per molto tempo, sottoposti ad un intensivo sfruttamento (tagliati ad intervalli molto ravvicinati di circa 15 o 20 anni) per via della legna, trasformata in carbone in loco per alleggerirla e trasportarla più facilmente a valle. Proseguendo un po' per il sentiero abbiamo raggiunto la strada forestale che abbiamo percorso per un breve tratto prima di addentrarci nuovamente nel fitto del bosco su un sentiero che ci ha portati poi alla Fonte del Bepi, nostro obiettivo fin dalla partenza. Circa a mezzogiorno ci siamo finalmente accomodati sui bellissimi tavoli di pietra appena sopra la fonte, circondati dai "Giganti del Bepi" che creavano un bellissimo e suggestivo paesaggio attorno a noi che non tutti però hanno apprezzato subito perchè erano più concentrati sul pranzo che aspettavano da tempo (io ero tra quelli). Per me è ormai un posto familiare perchè ci sono stato molte volte con la mia famiglia ma è sempre molto affascinante tornarci. Dopo pranzo c'è stato tempo per un po di svago come costruire una semplice altalena per mio fratello Nicola fatta con una corda e un grosso bastone come appoggio, il tutto ancorato ad un grosso ramo orizzontale di uno dei "Giganti".

Dopo il rifornimento idrico alla fonte ci siamo avviati ad un bellissimo punto panoramico ad un paio di minuti di cammino dalla fonte da cui si potevano ammirare, grazie alla visibilità data dalla limpidezza della giornata, Sasso Simone e Simoncello, Monte Falco e addirittura San Marino.
Dopo questa breve pausa ci siamo incamminati verso le automobili che ci stavano aspettando.
Abbiamo seguito una strada forestale per un breve tratto in leggera discesa per poi prendere una deviazione che ci ha condotti al "Carpinone della Valdanda" un grosso albero pieno di vita nonostante sembrasse secco, e ricoperto di muschio e funghi.
Dopo poco, l'ennesimo bivio che ci ha portati al "Faggione del Tramazzo", un bellissimo faggio secolare che vanta ben 5 metri di circonferenza del tronco ed è anche l'albero più grande della zona. Approfittando del maestoso albero ci siamo fermati a scattare una foto di gruppo poi siamo tornati alla strada principale e in mezz'ora abbiamo finalmente raggiunto le macchine.
Dopo i saluti e un breve spuntino siamo tornati a casa.
Una bellissima passeggiata, rilassante e non troppo faticosa, per qualsiasi età e perfetta per ammirare gli stupendi monumenti della natura.

Luca

enoteca Burattoni
vino, grappe, prodotti tipici e birre artigianali
Wine Bar

Pranzo sociale

Il pranzo sociale 2015 si è svolto al ristorante Al Cavallino Bianco di Filo ed è stata l'occasione per festeggiare insieme e farci gli auguri di persona per le imminenti festività Natalizie. Come da invito del CAI Nazionale, i soci di Argenta non si sono tirati indietro, ed hanno intonato l'inno "La Montanara" prima della proiezione delle immagini di tutte le attività dell'anno 2015, che si è svolta come di consueto, al termine del pranzo per poi procedere all'estrazione della ricca lotteria. Un grazie al nostro socio Mario per il montaggio e la cura dei dettagli anche musicali.

Con l'occasione ricordiamo ai nostri soci che, qualora lo volessero, potranno partecipare attivamente alla realizzazione del nostro giornalino sociale,inviando i propri racconti inerenti le escursioni alla redazione.

Ringraziamo i nostri sponsor sempre più numerosi.

CALENDARIO INIZIATIVE CAI ARGENTA ANNO 2016

DATA	ESCURSIONE	DIRETTORI	DIFF.	MEZZO
Genn/Febb	Proiezione film	Consiglio Direttivo		
23 Genn.	Ciaspolata al chiaro di luna Rifugio Dibona - Tofane	Bolognesi – Martinelli	EAI	Pullman
Febbraio	Serata naturalistica	Consiglio Direttivo		
14 Febb.	Ciaspolata M.te Maggio - Folgaria	Martinelli - Massari	EAI	Auto / Pullman
Marzo	Serata con alpinista	Consiglio Direttivo		
5 – 6 Marzo	Ciaspolata Alta Pusteria - Dobbiaco	Campacci Martinelli	EAI	Pullman
03 Aprile	Ferrata Vajont – escursione e visita diga	Breveglieri–Camanzi Massari	EEA – E	Pullman
1 Maggio	Pedalata Ciclabile Cortina-Calalzo	Campacci-Quartieri	TC	Pullman +Bici
15 Maggio	Speleologica + naturalistica M.te di Malo-Vicenza	Maietti - Stignani	Speleo - E	Auto / Pullman
1-5 Giugno	Parco Nazionale del Pollino Trekking – naturalistica	Bolognesi - Massari	EE - E	Pullman
25-26 Giu.	Cima Lastroni – Laghi d'Olbe Sappada	Bolognesi-Breveglieri	EE-E	Pullman
9-10 Lug.	MTB Altopiano di Fanes	Martinelli	BC	Auto
Ven15 Sab16 Lug	Intersezionale Argenta-Ferrara Ghiacciaio Castore	Boaretti - Simoni Dall'Occo	A	Pullman
15 Agosto	Ferragosto al Casetto	Consiglio Direttivo		Bici
28 Ago.	Zanzara Bike	Consiglio Direttivo	BC	Bici
17-18 Sett.	Monte Pelmo Rifugio Venezia	Breveglieri- Camanzi Bolognesi	EE-E	Pullman
25 Sett.	MTB M.te della Paura-Brentonico Alto	Martinelli	BC	Auto
16 Ott.	Castagnata in Appennino	Bianconi - Camanzi Campoli	E-T	Pullman
30 Ott.	I colori dell'autunno in appennino	Massari - Stignani	E	Auto
13 Nov.	Punta Larici Lago di Garda	Martinelli	E	Auto
11 Dic.	Pranzo Sociale	Consiglio Direttivo		Auto

« Ne leggerete di tutti i colori »

giralibri | via Matteotti 38c Argenta
infoline 0532 804579
www.giralibri.net

Club Alpino Italiano
Sezione "BRUNO SOLDATI"
ARGENTA (FE)

Aquilotti e genitori sul Monte Grappa

11/10/2015

"Cos'è un ricordo? Niente, non puoi vederlo, non puoi toccarlo, eppure è così grande da non poterlo distruggere."

Come consuetudine da qualche tempo a questa parte una attività dell'Alpinismo Giovanile apre le porte anche ai genitori e familiari: quest'anno abbiamo scelto come meta il Monte Grappa, uno dei luoghi simbolo della Grande Guerra, di cui nel 2015 si celebra il centenario. La partecipazione è alta, sedici aquilotti accompagnati da diciannove tra genitori e fratelli o sorelle, veramente un bel gruppo! Dopo i consueti intoppi legati al viaggio in auto e una fermata strategica sui tornanti che portano al monte, arriviamo finalmente al parcheggio del Sacrario, dove spieghiamo brevemente ai ragazzi le peculiarità del luogo che andremo a visitare, raccomandando loro di tenere un comportamento educato e composto, senza urli e schiamazzi. Ci incamminiamo quindi verso il Sacrario, visitando prima la parte austriaca per poi soffermarci su quella italiana. Il panorama a 360° è una buona occasione per proporre ancora una volta la lettura della cartina, la sua interpretazione e l'orientamento, ma non sono queste le cose su cui ci vogliamo concentrare oggi. Arrivati all'osservatorio i ragazzi si raccolgono intorno a Pier Luigi, che cerca di spiegare brevemente quello che è successo cento anni fa in questi luoghi, la scelleratezza e la stupidità che hanno portato alla morte centinaia di migliaia di soldati inermi, alcuni dei quali poco più vecchi dei nostri aquilotti, lasciando in eredità situazioni che hanno portato alle seconda guerra mondiale e ai conflitti che si sono susseguiti fino ai giorni nostri, e che tutt'ora minano la serena convivenza tra i popoli. Pier Luigi spiega come sia importante mantenere viva la memoria di quanto è accaduto, per non dimenticare ma soprattutto per fare tutto il possibile affinché non accada di nuovo, raccogliendo l'attenzione anche di alcuni visitatori estranei al nostro gruppo. Scendiamo quindi verso la parte italiana del Sacrario, la visitiamo brevemente per poi incamminarci verso il parcheggio. Vista l'ora ci trasferiamo al ristorante dove ci aspettano per il pranzo, trascorrendo un'oretta piacevole in una bella atmosfera conviviale.

F.lli Pollini s.r.l.
di Nerio, Maurizio e Romeo

NOLEGGIO
AUTOBUS GRAN TURISMO
E AUTO CON CONDUCENTE

Via Gagliazzona, 53 • 48017 CONSELICE (RA)
Tel. 0545 87525 • Fax 0545 87597
www.fratellipollini.it • e-mail m-pollini@libero.it
C.F.-P.IVA-R.I. 02208520391
Cap. Soc. 60.000,00 € i.v.

Terminato il pranzo ci incamminiamo verso il percorso storico-naturalistico di Col Campeggia, interessante passeggiata che unisce alle valenze paesaggistiche la visita ai resti delle strutture di retrovia del fronte dell'Asolone nel Monte Grappa, con il coinvolgimento del gruppo dei genitori che partecipa attivamente e con interesse. Purtroppo dato l'orario non riusciamo a terminare tutto il percorso, abbiamo comunque avuto una testimonianza reale di quanto successo durante la guerra. Arrivati alle auto ci salutiamo, soddisfatti dell'esperienza fatta ma soprattutto di aver contribuito, almeno lo speriamo, alla formazione di quella coscienza storica necessaria affinché chi verrà dopo di noi non ripeta i nostri stessi errori. A testimonianza della bella giornata riporto con piacere il messaggio inviatoci dalla famiglia di Matilde ed Aurora:

"Anche se solo il giorno dopo, ritengo di dover ringraziare l'organizzazione del CAI Giovanile per la giornata passata insieme, in un posto ricco di storia e di cultura, attraverso paesaggi senza dubbio fantastici anche per il periodo autunnale. Credo che per molti "fanciulli" la storia sia "solo parole" e non "fatti" come per noi adulti. Tuttavia le parole rimangono in qualche modo all'interno, e mi auspico che un giorno, poi, riemergano nei nostri bambini, come una "coscienza storica" degli errori commessi nel passato, che hanno distrutto popoli, generazioni, culture, speranze,.....vite..... Vite di persone che avevano sogni e credevano in un futuro che però non vedranno mai. Mi auguro che l'attività del CAI, e di quello Giovanile, possa essere lunga e virtuosa, proprio perché raccoglie l'anima dal passato per trasmetterla nei giovani ed anche a noi non più tanto giovani, sempre con un rinnovato entusiasmo. La Natura e i Monti sono un magico connubio, che fa ancor più apprezzare il quotidiano, e ci fa ricordare che la nostra vita è tale perché si relaziona con tutto ciò che ci circonda e con gli altri, e sono soprattutto gli altri che ci aiutano a crescere e diventare adulti, fornendoci sempre linfa nuova su cui costruire il nostro futuro ed i nostri sogni, quei sogni che sono mancati a chi abbiamo commemorato ieri. GRAZIE a EMANUELA, PIER LUIGI, LUCA, e a tutti coloro che non hanno potuto essere con noi ieri, ma sempre fondamentali nelle attività del CAI.

Matilde, Aurora, Veronica, Umberto"

Emanuela per il Gruppo Accompagnatori Alpinismo Giovanile CAI Argenta

Arstudio
di Cesari Rag. Flavio
Cartoleria · Copisteria
Via G. Garibaldi, 7/a-b · 44011 Argenta (Fe)
Tel. e Fax 0532 804571 · e-mail: argentarstudio@tin.it

Centro Estetico
Segreti di Bellezza
LAURA 388 - 9249646
VIA NAZIONALE PONENTE, 8
ARGENTA - FE
(presso AMNESIA)
Orario
dal Martedì al Sabato
dalle 09:00 alle 19:00

ATTIVITA' ALPINISMO GIOVANILE 2016

DATE	ESCURSIONE	TRASPORTO
16 Genn. sabato	Attività didattica: teoria, prove pratiche, giochi. c/o aula magna Casa del Volontariato	Auto
28 Febb. domenica	Ciaspolata M.te Verena – Altopiano Asiago	Pullman
20 Marzo domenica	Visita alle Saline di Cervia	Pullman
17 Aprile domenica	Ferrata + escursione in ambiente	Pullman
22 Maggio domenica	Rafting Attività aperta ai genitori	Pullman
11-12 Giu. sab-dom	Attività AG Interregionale Toscana – Emilia Romagna	Pullman
04 Sett. domenica	Escursione in ambiente	Pullman
Ottobre	Attività da definire	
Novembre	Attività da definire	
03 Dic. sabato	Incontro di chiusura – diapo e pizza!! c/o saletta riunioni Casa del Volontariato	Auto

INSACCATI PRODOTTI da SUINI PROPRI
CARNI SCELTE di PRIMA QUALITÀ
Macelleria
Cristian Capucci
Via Vighi, 39 a/b • 44011 ARGENTA (Fe) • Tel. 0532.800.900 • Cell. 335.49.87.66
Cod. Fisc. CPC CST 73C07 E730V • P.IVA 01398880383

…ESSERE SOCI CAI

TESSERAMENTO ANNO 2015

Comunichiamo le quote di iscrizione per l'anno prossimo:

Socio Ordinario	……	44,00 €
Socio familiare	……	23,00 €
Socio giovane	……	16,00 €
Socio giovane (dal 2° figlio)	……	9,00 €
Socio juniores (età compresa tra i 18 e 25 anni)	……	23,00 €

Si tratta di una quota agevolata nei confronti dei ragazzi tra i 18 e i 25 anni, che hanno comunque gli stessi diritti dei soci ordinari.

….iscriviti al CAI, vieni e divertiti con noi!!!

Auguri di Buone Feste e Felice 2016 a tutti voi!

Sez. B. Soldati Argenta